



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giovanni XXIII"

Via Scolari, 1 – 21030 MARCHIROLO (VA)

Tel. 0332 997131 - Fax 0332 723140

Email: vaic822006@istruzione.it - PEC: vaic822006@pec.istruzione.it

Sito: www.scuolemarchirolo.gov.it

Cod. Fisc. 84002950123

Marchirolo, 20 dicembre 2018

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi Piano);
2. la pubblicazione del documento, per l'a.s. in corso è prevista entro il 7 gennaio 2019;
3. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
4. il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto degli esiti delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ove i risultati nelle prove standardizzate nazionali, nella Primaria, particolarmente in matematica e il punteggio della scuola sono in taluni casi inferiori rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Oltre a ciò andranno considerati i risultati a distanza e si dovranno conoscere e reperire in modo sistematico quelli ottenuti dagli studenti licenziati e passati al secondo ciclo di istruzione in modo da disporre di dati utili a valutare l'efficacia del consiglio orientativo e l'eventuale coerenza con le competenze e le abilità conseguite dagli studenti in uscita, il numero degli abbandoni negli anni successivi, il successo scolastico degli studenti licenziati.

3. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- il Piano sarà predisposto tenendo conto dei bisogni di alunni e famiglie, conosciuti attraverso l'osservazione, la conoscenza del contesto ambientale, la rilevazione sul campo, il confronto con le famiglie, la valutazione operata in seno agli organi collegiali dei dati raccolti e dovrà costituire un impegno per l'intera comunità scolastica;
- l'adeguamento delle strutture e l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali dovranno favorire la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'apprendimento;
- dovranno essere incrementate le competenze progettuali di dimensione anche internazionale per docenti e studenti al fine di arricchire la socializzazione e l'acquisizione di competenze linguistiche (inglese, tedesco, francese);
- saranno date opportunità educative a ragazzi frequentanti la scuola e ai loro genitori/tutori e promosse iniziative di supporto scolastico, ricreative oltre ad attività formative anche per famiglie, volte ad assicurare il successo formativo e il benessere dell'utenza.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4

- per i fini di cui al comma 1, l'Istituto Comprensivo dovrà garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la sua organizzazione sarà orientata a flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

- in riferimento al comma 2, l'Istituto Comprensivo dovrà effettuare la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura *della* comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- come da comma 3, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio saranno perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa;
- in riferimento al comma 4, nell'attuazione di quanto sopra, si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

commi 5-7 e 14

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- i docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento;
- l'Istituto Comprensivo effettuerà le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individuerà il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia di cui al comma 64;

l'Istituto Comprensivo individuerà il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari quali:

a) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, tenendo anche conto che l'Istituto è sede del Centro Territoriale per l'Inclusione cui afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie ubicate nel territorio del distretto sanitario n. 1 (Luino);

b) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

c) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche;

d) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

e) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei social network e dei media;

f) il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, alla difesa dell'ambiente;

g) Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

h) l'apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, limitatamente a percorsi di recupero e ampliamento dell'Offerta Formativa;

i) l'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e le Associazioni del Territorio.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si dovrà tenere presente che occorre:

a) estendere la dotazione digitale e multimediale nelle diverse sedi e nelle classi, avviando la progettualità didattica verso aspetti fortemente innovativi sia per gli studenti che per i docenti;

b) completare l'introduzione di LIM (Lavagne Interattive Multimediali) o videoproiettori interattivi di ultima generazione nelle aule per un percorso di rinnovamento generale della didattica per competenze, nonché per la condivisione di materiali e la loro rielaborazione mediante l'uso integrato delle diverse opzioni tecnologiche.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito (come risultano dall'organico dell'anno in corso distinti per classi di concorso, ed ulteriormente per posti comuni e posti di sostegno. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano):

Scuola dell'infanzia	MARCHIROLO
sezioni	4
Posti comuni	8
Posti di sostegno	1+ copertura necessità
Posti di religione	6h

SCUOLE PRIMARIE	
Classi	23
Posti comuni	32
Posti inglese	1 specialista
Posti sostegno	3 TI + copertura necessità
Posti IRC	3 + 2 h

SCUOLA SECONDARIA	MARCHIROLO
Classi	9
Classi di concorso	
A043 italiano, storia e geografia	7 + 9 h
A059 matematica e scienze	4
A0254 francese	1 + 1 cattedra potenziamento
A0345 inglese	1 + 9h
A028 arte e immagine	1
A030 ed. fisica	1
A032 musica	1

A033 tecnologia	1
IRC	9h
Ad00 sostegno	modificabile annualmente

ORGANICO ATA	posti
DSGA	1
Collaboratori scolastici	13
Assistenti amministrativi	4

commi 10 e 12

L'Istituto Comprensivo predisporrà, all'interno del piano triennale dell'offerta formativa, la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per l'istituzione stessa. Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

In particolare:

- per gli alunni delle diverse scuole saranno realizzate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio (Protezione Civile, VV.FF., ...);
- il Piano dovrà prevedere interventi di formazione obbligatoria e di aggiornamento su tematiche relative a: sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni (con formazione di addetti e preposti e l'aggiornamento delle persone già formate in relazione ai compiti esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro), sicurezza dei dati sensibili Privacy.
- Anche attraverso la condivisione di azioni in reti di scuole, i docenti saranno invitati a frequentare: iniziative su Educazione alla cittadinanza, curriculum verticale e certificazione delle competenze, Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici di Apprendimento con attenzione all'inclusività, formazione sulla prevenzione degli abusi sessuali sui minori, formazione in tema di Valutazione, autovalutazione e rendicontazione.
- Sarà assicurata la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

commi 15-16

Il piano triennale dell'offerta formativa assicurerà l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle classi la prevenzione della violenza anche di genere e di tutte le discriminazioni.

comma 20

Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria potranno essere utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in

possesto di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti.

commi 56-61

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze l'Istituto Comprensivo promuoverà in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, compatibilmente con le risorse assegnate all'uso, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale.

In particolare:

- si realizzeranno attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- si potenzieranno gradualmente gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione;
- si potenzieranno le infrastrutture di rete;
- si adotteranno strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra l'Istituto e il Territorio;
- si definirà un piano di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento oltre che per facilitare l'apprendimento e il successo formativo. Premesso che, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nel Piano Triennale si precisano le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione, in base alle risultanze del RAV, delle prove INVALSI e degli elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente:

- a) area didattico-metodologica;
- b) area tecnologico-informatica;
- c) area linguistica;
- d) area valutativa;
- e) area sicurezza.

5. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", potranno essere inseriti nel Piano.

6. In particolare, tenuto conto della necessità di attenersi anche a quanto già deliberato dal CDU, a quanto evidenziato nel RAV e nel Piano di Miglioramento in ordine di preferenza, si segnalano le seguenti aree di potenziamento dell'offerta formativa:

- a) area umanistica socio economica e per la legalità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- b) area linguistica

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

c) area motoria

- potenziamento attività motoria e avvio alla pratica sportiva e alla diffusione di corretti stili di vita

d) area laboratoriale

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole dei social network e dei media
- potenziamento delle competenze musicali nella scuola primaria
- conoscenza dell'ambiente e consapevolezza delle azioni utile a preservarlo

8. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

9. Il Piano dovrà essere predisposto a cura dello staff a ciò designato, in osservanza delle delibere del Collegio docenti unitario e del Consiglio d'istituto. Il documento, nella sua veste ufficiale dovrà essere predisposto per la pubblicazione entro il 7 gennaio 2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Rosa Maria Pagni